

IL FESTIVAL

# Libri, musica, scienza L'estate infinita della Milanesiana

di IDA BOZZI

1



Elisabetta Sgarbi

Lo ha detto bene Piergaetano Marchetti, presidente della Fondazione Corriere, alla presentazione di giovedì 3 maggio al Dal Verme di Milano: «La Milanesiana sa sfuggire alla noia del consolidamento che colpisce altri festival». Infatti, la 19 esima edizione della rassegna ideata e diretta da Elisabetta Sgarbi, quest'anno è un *big bang* di eventi che si espande in 9 città (3 più dell'anno scorso) e che «tiene la luce accesa» per tutta l'estate, dal 9 giugno al 2 settembre.

PUBBLICITÀ



inRead invented by Teads



Il logo della manifestazione che si svolgerà dal 9 giugno al 2 settembre con eventi a Milano, Torino, Bormio, Ascoli Piceno, Collodi, Ferrara, Verbania, Firenze, Matera

**Dedicata al tema *Il dubbio e la certezza*** («anche se Claudio Magris, che ha suggerito il tema, avrebbe preferito il solo dubbio», spiega Sgarbi), la kermesse si conferma «ambasciatrice culturale delle qualità di Milano», come l'ha definita alla presentazione il sindaco Giuseppe Sala. Si comincia a Torino con un'«anteprima» (ce ne sono 4 in varie città) inaugurando il 9 giugno alla Venaria Reale la mostra *Il senso dello spazio* del fotografo Luigi Ghirri e dell'astronauta Luca Parmitano; via via si apriranno altre 6 mostre tra Bormio, Milano e Collodi (nella città di Pinocchio, il 12 luglio si inaugura la personale di Edward Carey sul burattino, *Nel ventre della balena*).

**A proposito di *big bang***, in quest'edizione c'è molta arte, letteratura, filosofia, ma anche molta cultura della scienza: l'inaugurazione sarà il 24 giugno al Teatro Grassi di Milano, con il confronto *Dubbi e certezze nella scienza* tra il neuroscienziato Antonio Damasio e il fisico Carlo Rovelli. Il 27 giugno al Punto Enel ci sarà Piergiorgio Odifreddi (*I giovani e la scienza*), il 9 luglio in Sala Buzzati, al «Corriere», il cardiocirurgo Ottavio Alfieri con Eliana Liotta (*Il cuore. Cura e prevenzione*). Liotta sarà anche a Verbania l'11 luglio con l'immunologo Alberto Mantovani.

**Molti gli incontri** letterari nella *tranche* milanese della rassegna: a cominciare da quello con Jean-Marie Gustave Le Clézio, Nobel 2008, che presenterà il nuovo libro il 3 luglio, all'auditorium Bpm.

**Tra i 170 ospiti, citiamo il 27 giugno** Claudio Magris con la lectio *Contro il dubbio*; il 28 giugno i Pulitzer Michael Cunningham e Matthew Desmond con il prix Goncourt Jean Echenoz; e il 29 giugno Joël Dicker, Patrick McGrath e Teju Cole. McGrath e Cole avranno «carta bianca» dal 30 giugno in un'altra sezione ricca, quella del cinema, che vedrà anche l'omaggio a Theo Angelopoulos (8 luglio).

**Tutti gli incontri**, secondo lo stile della Milanesiana, sono accompagnati da recital e concerti (una serata a sé sarà il concerto dei Baustelle con «Le luci della centrale elettrica», il 26 giugno) e dense anche le sezioni pomeridiane, con molti eventi alle Gallerie di Intesa Sanpaolo, al Bmw Store, al «Corriere».

«**Mi piace il dialogo tra istituzioni** — spiega Sgarbi al "Corriere" — e infatti gli altri festival, Bookcity, il Salone di Torino e così via, saranno presenti alla Milanesiana, in un vero viaggio in Italia. Per la prima volta il festival sarà anche a Ferrara, la mia città. E poi parleremo di classici con Stefano Massini, e tenteremo di non dimenticare i maestri, pur di segno diverso, con omaggi a Battisti, Eco, Marchesi e molti altri».